



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che viene sottoposto alla Vostra approvazione rileva un utile di esercizio di € 1.161.391,26.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a € 600.239,38 su un risultato prima delle imposte pari a € 1.761.630,64.

Il risultato è stato ottenuto a fronte dei seguenti accantonamenti:

- € 255.614,26 ai fondi ammortamento
- € 400.000,00 al fondo svalutazione crediti
- € 11.255,00 al fondo perdite su crediti
- € 40.000,00 al fondo rischi
- € 10.869,21 al fondo svalutazione magazzino
- € 110.777,09 al fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Anche nel 2015 il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) ha avuto completa realizzazione nel territorio dei comuni soci in conformità ai fini istituzionali dell'ente ed alle prescrizioni del disciplinare di affidamento. In data 31/12/2014 ha avuto termine il servizio dei gestori operativi Acque Potabili S.p.a. in comune di Maniago (per il servizio acquedotto) e SIBA S.p.a. in Comune di Sacile (per l'intero ciclo idrico), così come da naturale scadenza prevista dagli Accordi di gestione ATO Occidentale Gestori rispettivamente del 01/12/2010 e 29/11/2010, art. 9. Dal 1° gennaio 2015, pertanto, la società ha assunto la gestione operativa diretta del servizio idrico integrato nell'intero ambito. Il bilancio consuntivo 2015 è il primo bilancio inerente la gestione diretta nell'intero territorio.

L'attività viene svolta presso la sede sociale e negli impianti dislocati nel territorio dei Comuni soci. La società non ha aperto sedi secondarie e dispone delle seguenti 2 unità locali:

- magazzino sito a Maniago in Via Fierla 2/A di circa 400 mq oltre ad idonea area scoperta a servizio dell'area montana;
- magazzino sito in Brugnera, Viale Europa, Zona Industriale Camolli (circa 850 mq oltre ad idonea area scoperta) a servizio di tutta l'area di pianura.

La società ha raggiunto l'obiettivo delle tre certificazioni: Qualità, Ambiente e Sicurezza, le procedure avviate permetteranno all'Azienda di svolgere le proprie attività adottando i migliori standard di sicurezza, qualità e nel rispetto dell'ambiente. Tali certificazioni sono state mantenute nel 2015 nel rispetto delle procedure previste.

Tariffa

L'esercizio appena concluso è il quinto nel quale viene data totale attuazione alla disciplina del servizio idrico con l'applicazione della tariffa piena (comprensiva di rimborso mutui pregressi e quota nuovi

investimenti) in conformità alla revisione del piano d'ambito approvata dall'assemblea dell'ente d'ambito con deliberazione n. 20 del 22 dicembre 2011 (in data 10.12.2015 con delibera n. 18 di Consiglio dell'Autorità d'ambito "ATO Occidentale" è stato approvato il nuovo piano d'ambito cogente dal 01.01.2016).

Con delibera n. 5/2014, l'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ha provveduto alla "Determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015 secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 643/2013". Con tale delibera è stato fissato nel coefficiente 1,236 il moltiplicatore theta che Sistema Ambiente deve applicare alle tariffe 2012 per determinare la tariffa provvisoria applicabile alle fatture relative ai consumi effettuati nel 2014, e nel coefficiente 1,348 il moltiplicatore theta che Sistema Ambiente deve applicare alle tariffe 2012 per determinare la tariffa provvisoria applicabile alle fatture relative ai consumi effettuati nel 2015.

Con propria Deliberazione n. 82/2015 AEEGSI ha approvato gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 (contestualmente anche per gli anni 2012 e 2013), proposti dalla CATO "Occidentale", prescrivendo che per i gestori Hydrogea S.p.A. e Sistema Ambiente S.r.l. non possa trovare accoglimento la proposta di posizionamento nel Quadrante IV della matrice di schemi regolatori, atteso che "un riallineamento dei costi operativi del gestore alle effettive necessità in termini di organico e servizi" dopo aver "riscontrato che i costi operativi previsti nel Piano d'Ambito si discostavano da quelli che erano i costi reali del servizio stesso" non può configurarsi come il "cambiamento sistematico dell'attività del gestore" richiesto - ai fini della corretta collocazione nel quadrante in questione - dall'articolo 12 e dal comma 25.3 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, e, conseguentemente, non possa essere riconosciuto il valore dei costi operativi endogeni (Opex end) eccedente il valore previsto nel Quadrante III, in cui, pertanto, le gestioni in oggetto devono essere riposizionate.

Va inoltre rilevato che con deliberazione 203/2014/R/IDR, l'Autorità ha deliberato di proporre appello avverso le recenti sentenze del Tar Lombardia, Sezione II, con cui sono state annullate alcune disposizioni delle deliberazioni dell'Autorità 585/2012/R/IDR, 88/2013/R/IDR e 459/2013/R/IDR.

Con deliberazione 204/2014/R/IDR, l'Autorità ha inoltre precisato che le citate sentenze non producono alcun effetto caducatorio sul MTI per gli anni 2014 e 2015, le cui disposizioni sono pienamente cogenti, con particolare riferimento alla tempistica e allo svolgimento delle procedure ivi previste, mentre potrebbero determinare alcune variazioni dei conguagli riconosciuti per gli anni 2012 e 2013.

Componenti a conguaglio

Con la medesima deliberazione 204/2014/R/IDR, l'Autorità ha quindi precisato che, ai fini dell'approvazione delle proposte tariffarie per gli anni 2014 e 2015, il riconoscimento delle componenti a conguaglio inserite nel VRG, di cui all'articolo 29 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR – coerentemente con gli obiettivi definiti al pertinente livello istituzionale e sulla base delle informazioni fornite dal soggetto competente alla predisposizione tariffaria – avviene, in via provvisoria e nelle more della definizione dei contenziosi pendenti, sulla base dei moltiplicatori tariffari approvati dall'Autorità per le annualità 2012 e 2013, ovvero, nei casi di moltiplicatori tariffari non approvati dall'Autorità medesima, nel rispetto dei limiti di prezzo di cui al comma 7.1 della deliberazione 585/2012/R/IDR, al comma 5.1 della deliberazione 88/2013/R/IDR e al comma 9.3 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR. Si rinvia alla delibera n. 5/2014 dell'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale", che ha provveduto alla "Determinazione delle tariffe degli anni 2014 e 2015 secondo il Metodo Tariffario Idrico (MTI) approvato con deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 643/2013", per l'individuazione degli RCtot quali componenti a conguaglio relative al vincolo ai ricavi del Gestore degli anni (a-2); che per quanto di competenza sono ricompresi nei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Con la citata Deliberazione n. 82/2015, AEEGSI ha inoltre deliberato:

- di approvare ai fini della valorizzazione dei conguagli di cui all'art. 29 dell'Allegato A della deliberazione 643/2013/R/IDR, i valori del moltiplicatore ϑ proposti - per le medesime gestioni - per gli anni 2012 e 2013 e riportati nella Tabella 3 dell'Allegato A, ai sensi dell'articolo 6.5 della deliberazione 585/2012/R/IDR;

- di prevedere, ai sensi della deliberazione 204/2014/R/IDR, che - con riferimento ai conguagli relativi agli anni 2012 e 2013 - nelle more della definizione dei contenziosi pendenti relativi al citato biennio e fatti salvi gli effetti che da questi deriveranno, siano riconosciuti, in via provvisoria, i valori oggetto di approvazione da parte dell'Autorità, e di prevedere che il relativo eventuale conguaglio finale sia determinato a seguito della definizione dei citati contenziosi pendenti.

Fo.NI – Fondo Nuovi Investimenti

Sulla base dell'analisi giuridica della componente Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti), viene interamente iscritto tra i ricavi il relativo ammontare spettante alla società, laddove espressamente riconosciuto dall'Ente d'Ambito che ne stabilisce la destinazione d'uso.

In presenza di un eventuale valore di tale Fo.NI. non investito a fine esercizio, il Vincolo, previsto dalle deliberazioni AEEGSI n. 585/2012 e n. 643/2013, è rappresentato attraverso la destinazione a riserva non distribuibile di una quota dell'utile dell'esercizio corrispondente all'eventuale valore del Fo.NI. non investito, fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali grandezze generate dal MTT e dal MTI. Dove FoNI sta per "fondo nuovi investimenti", VRG per "vincolo ai ricavi del Gestore", Theta è il moltiplicatore tariffario, RCtot(a-2) sono le componenti a conguaglio riconosciute per il secondo anno precedente a quello indicato, gli Investimenti evidenziati sono quelli realizzati negli anni dal 2011 al 2015 al netto dei contributi a fondo perduto ricevuti.

	2011	2012	2013	2014	2015
FoNI	-	-	€ 680.358,00	€ 115.129,00	€ 1.803.485,00
VRG	-	€ 8.722.689,00	€ 9.289.663,00	€ 10.198.511,00	€ 11.119.610,00
THETA applicabile	-	1,065	1,134	1,236	1,348
THETA calcolato	-	1,19	1,284	1,946*	1,852*
RCtot(a-2)	-	-	-	€ 640.332,00	-€ 121.230,00
INVESTIMENTI al netto CFP	€ 120.763,17	€ 816.407,70	€ 141.991,00	€ 304.097,00	€ 1.386.111,81
Deflattore FoNI			27,50%	27,50%	27,50%
FoNI post deflattore			€ 493.259,55	€ 83.468,52	€ 1.307.526,62

*Con l'MTT il Theta applicato e calcolato, a differenza che con il MTI, coincidono. Quindi, il Theta calcolato per il 2014 e il 2015 è rilevato solo a fini informativi.

L'esercizio si è caratterizzato per una riduzione dei consumi, inferiori sia a quanto previsto dal piano d'ambito sia, anche se non di molto, al consuntivo 2014 (che già registrava una decremento rispetto al 2013, e quest'ultimo rispetto al 2012) nonché per un aumento degli insoluti probabilmente collegato all'attuale congiuntura economica oltre che in valori assoluti per effetto dell'aumento tariffario.

Nella tabella che segue è esposto l'andamento delle singole voci del **Valore della Produzione**:

	31.12.2015	31.12.2014	differenza
Ricavi da tariffa	10.251.717	9.198.710	1.053.007
Vendita acqua all'ingrosso	22.405	21.501	904
Allacciamenti	190.370	155.799	34.571
Manutenzioni e prestazioni varie	139.274	63.190	76.084
Costruzioni interne	45.276	2.706	42.570
Rimborsi vari	82.181	70.503	11.678
Scarico reflui rete fognaria e depurazione reflui altri gestori	104.230	92.904	11.326

Contributi	3.140	15.000	-11.860
Sopravvenienze attive	151.158	334.339	-183.181
Totale Valore della Produzione	10.989.751	9.954.652	1.035.099

Per quanto riguarda i ricavi da tariffa nel prospetto che segue sono esposti anche i dati relativi ai metri cubi venduti nonché il confronto con quanto previsto dal piano d'ambito:

Metri cubi venduti			Ricavi da tariffa		
31.12.2015	Piano d'A. 2015	31.12.2014	31.12.2015	Piano d'A. 2015	31.12.2014
7.076.113	7.900.146	7.120.031	€ 10.251.717	€ 9.694.961	€ 9.198.710

Si precisa che i dati soprariportati si riferiscono al vecchio Piano d'Ambito in vigore fino al 2015 e che in data 10.12.2015, con delibera n. 18 di Consiglio dell'Autorità d'Ambito "ATO Occidentale", è stato approvato il nuovo Piano d'Ambito cogente dal 01.01.2016.

I dati evidenziano una diminuzione dei consumi rispetto a quanto previsto dal piano e, seppur modesta, al consuntivo 2014 (rispettivamente -10,43% e -0,62%). In termini di ricavi si è registrato un aumento, sia rispetto al piano pari al 5,74%, sia rispetto al preventivo 2015 pari all'1,79%. La diminuzione dei consumi, rispetto al consuntivo 2014, è più significativa nel Comune di Sacile mentre si registra un aumento in Comune di Maniago: è necessario però precisare che in questi 2 comuni il 2015 è stato il primo anno in cui la fatturazione dei consumi è stata effettuata da Sistema Ambiente a seguito del termine della gestione operativa di Veolia ed Acque Potabili ed il dato può pertanto risentire delle date di rilevazione dei consumi.

Nonostante ciò l'aumento tariffario ha comunque garantito un aumento dei ricavi da tariffa pari all'11,44% rispetto al consuntivo 2014.

Per quanto riguarda le altre voci, quasi tutte rilevano un aumento rispetto al consuntivo 2014: ricavi per allacciamenti +22,19%, per la depurazione dei reflui da altri gestori nei nostri depuratori (Cordenons e Porcia da Pordenone e Roveredo) +12,19% e per rimborsi vari +16,56%. Sono più che raddoppiati i ricavi per manutenzioni e prestazioni varie ed è rilevante l'incremento dei ricavi per costruzioni interne (+ 1573%). Detti incrementi, raffrontati al 2014, non sono comunque significativi, perché dovuti alla gestione diretta del servizio idrico nei comuni di Maniago e Sacile.

Si segnala anche un modesto incremento dei ricavi per vendita di acqua all'ingrosso (+4,20%).

Si registra invece una diminuzione dei ricavi per contributi (-79,07%) e delle sopravvenienze ordinarie rispetto al consuntivo 2014.

Le sopravvenienze ordinarie derivano da aggiustamenti delle stime sui ricavi da tariffa effettuate in sede di chiusura di bilancio dell'esercizio 2015, la diminuzione rispetto al 2014 è direttamente correlata alle modalità con le quali vengono stimati i ricavi, modalità che non permettono in modo analitico di verificare gli scostamenti imputandoli con certezza alle rispettive cause.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione delle singole voci del Costo della Produzione.

	31.12.2015	31.12.2014	variazione
Fornitura materiali vari	378.783	358.739	20.044
Acquisto acqua da terzi	404.712	297.100	107.612
Acquisto carburanti e lubrificanti	44.395	39.198	5.197
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, ETC	827.890	695.037	132.853
Consumi energia elettrica	1.149.249	1.053.561	95.688
Prelievo campioni e analisi di laboratorio	76.000	75.588	412
Compensi ditte gestione	74.129	1.703.013	-1.628.884
Manutenzioni ordinarie reti e impianti	837.277	574.875	262.402
Manutenzioni automezzi	19.807	16.422	3.385
Allacciamenti	73.168	65.556	7.612

Prestazioni professionali	205.973	165.169	40.804
Servizi di pulizia e vigilanza	5.963	4.646	1.317
Smaltimento fanghi	316.104	168.684	147.420
Compensi AU - Collegio sindacale	29.918	35.248	-5.330
Assicurazioni	66.212	60.134	6.078
Servizi telefonici	24.623	16.554	8.069
Lecture contatori e bollette	196.928	136.395	60.533
Buoni pasto dipendenti	67.311	47.554	19.757
Servizi di reperibilità ditte	53.865	40.653	13.212
Altri costi per servizi SII	148.953	153.495	-4.542
SERVIZI	3.345.480	4.317.547	-972.067
Affitto sedi gestore	62.963	61.542	1.421
Noleggi	12.019	34.705	-22.686
GODIMENTO BENI DI TERZI	74.982	96.247	-21.265
Salari e stipendi	1.633.543	1.086.256	547.287
Oneri sociali	517.284	344.372	172.912
Trattamento di fine rapporto	110.777	71.886	38.891
Altri costi del personale	29.762	11.383	18.379
PERSONALE	2.291.366	1.513.897	777.469
Ammortamenti investimenti gestore	255.615	152.654	102.961
Svalutazione crediti	411.255	151.082	260.173
TOTALE AMMORT.TI E SVALUTAZIONI	666.870	303.736	363.134
VARIAZ. RIMANENZE MAT. PRIME, ETC	-31.401	-7.353	-24.048
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.000	20.000	20.000
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	50.000	-50.000
Mutui pregressi	1.796.285	1.955.895	-159.610
Spese funzionamento ATO	172.336	193.377	-21.041
Canoni (oneri, servitù, concessione derivazioni)	41.065	39.220	1.845
Altri oneri diversi	59.689	51.092	8.597
Sopravvenienze passive ordinarie	96.355	29.475	66.880
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.165.730	2.269.059	-103.329
COSTO DELLA PRODUZIONE	9.380.917	9.258.170	122.747

I costi dei due esercizi non sono raffrontabili in quanto, come già ricordato, in data 31/12/2014 ha avuto termine il servizio dei gestori operativi Acque Potabili S.p.a. in comune di Maniago (per il servizio acquedotto) e SIBA S.p.a. in Comune di Sacile (per l'intero ciclo idrico), pertanto i costi 2015 riguardano la gestione del servizio nell'intero territorio dei comuni soci.

La consistente diminuzione dei costi relativi ai compensi a ditte per gestione è parzialmente compensata da aumenti di tutte le altre voci, dagli acquisti all'energia elettrica, dalle manutenzioni ai costi per smaltimento fanghi, dagli allacciamenti alle spese per rilevazione e fatturazione consumi, dai buoni pasto alle spese di personale. Nel complesso i costi per servizi registrano una diminuzione di € 972.067 mentre le spese di personale un aumento di € 777.469.

Gli incrementi dei costi non correlati alla gestione diretta nei comuni di Maniago e Sacile trovano le seguenti giustificazioni:

- acquisti di acqua da terzi: dovuto all'acquisto di acqua grezza dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone per l'impianto potabilizzazione FOUS in comune di Maniago, la cui tariffa (0,21/mc) è di molto superiore a quella applicata da Acque Potabili fino al 31.12.2014;
- prestazioni professionali: è dovuto al compenso corrisposto al Direttore Tecnico per l'intero anno 2015 (contro i 3 mesi - da ottobre a dicembre - dell'anno 2014 + € 46.800) a seguito sostituzione per aspettativa dell'ing. Luciano Fregonese.

I costi per noleggi sono diminuiti, allineandosi agli anni precedenti, mentre nel 2014 si era verificata una spesa straordinaria dovuta al costo di noleggio di attrezzature addebitato dalla ditta Veolia SpA, già SIBA, relativamente alla gestione operativa in Comune di Sacile.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della gestione, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico che evidenzia valore aggiunto e margine operativo lordo.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Ricavi netti	10.835.453	9.605.313	1.230.140
Costi esterni	6.382.681	7.370.536	-987.855
Valore Aggiunto	4.452.772	2.234.777	2.217.995
Costi del personale	2.291.366	1.513.897	777.469
Margine operativo Lordo	2.161.406	720.880	1.440.526
Ammortamenti e accantonamenti	706.870	373.736	333.134
Risultato Operativo	1.454.536	347.144	1.107.392
Proventi e oneri diversi	154.298	349.339	-195.041
Proventi e oneri finanziari	32.293	54.502	-22.209
Risultato ordinario	1.641.127	750.985	890.142
Proventi e oneri straordinari	120.503	17.535	102.968
Risultato prima delle imposte	1.761.630	768.520	993.110
Imposte sul reddito	600.239	282.424	317.815
Risultato netto	1.161.391	486.096	675.295

Nel seguente prospetto si riepiloga lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	425.337	223.314	202.023
Immobilizzazioni Materiali	1.729.494	809.337	920.157
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.154.831	1.032.651	1.122.180
Magazzino	292.256	260.854	31.402
Liquidità differite	8.267.513	8.796.038	-528.525
Liquidità immediate	119.208	348.089	-228.881
ATTIVO CORRENTE	8.678.977	9.404.981	-726.004
TOTALE ATTIVO	10.833.808	10.437.632	396.176
MEZZI PROPRI	2.652.979	1.491.585	1.161.394
PASSIVITA' CONSOLIDATE	795.460	271.950	523.510
PASSIVITA' CORRENTI	7.385.369	8.674.097	-1.288.728
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.833.808	10.437.632	396.176

Per una migliore evidenziazione della situazione economico e finanziaria si riportano nella tabella seguente alcuni indici di bilancio:

	2015	2014
Liquidità primaria	1,231	1,444
Liquidità secondaria	1,600	1,708
Quoziente di indebitamento	3,084	5,998
Indice di disponibilità	1,175	1,084
Indice di liquidità	1,136	1,054
ROE	0,438	0,326
ROI	0,134	0,033
ROS	0,134	0,036

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

Per quanto riguarda il **personale** l'organico in forza alla società al 31.12.2015 era di 48 persone, tra cui 2 part-time con orario di poco superiore al 50% ed esclusi il direttore amministrativo ed il direttore tecnico coi quali era stato pattuito un rapporto di collaborazione professionale.

Come noto, dal 1.1.2015 sono state assorbite otto unità dal gestore operativo di Sacile e quattro unità dal gestore operativo di Maniago, a fronte della diretta presa in carico del Servizio idrico integrato a Sacile e del Servizio acquedotto a Maniago. In corso d'anno si è inoltre provveduto alla stabilizzazione di una lavoratrice assunta a tempo determinato ed all'assunzione di un operaio (in sostituzione di dipendente deceduto), di una impiegata per sostituzione lavoratrice in maternità e di un lavoratore appartenente alle categorie protette per un totale di 15 nuove unità.

Con il bilancio preventivo 2015 era stata approvata una nuova proposta di Pianta Organica, alla luce dello sdoppiamento nelle due Direzioni, Amministrativa e Tecnica, e delle nuove risorse programmate nel tempo, che prevede a regime 56 unità.

Nell'esercizio non sono stati rilevati infortuni sul lavoro né addebiti per malattie professionali dei dipendenti. Non si registra neppure alcuna controversia inerente i rapporti di lavoro. Sono proseguite le attività formative, informative e di addestramento secondo normativa (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) con la consulenza del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Come ogni anno al personale tecnico operativo sono stati forniti i dispositivi di protezione individuale, andando a sostituire o integrare il materiale necessario.

Tra le voci di investimento è stata inserita anche nell'anno 2015 un'attività di messa in sicurezza degli impianti di acquedotto e depurazione gestiti, tra cui la messa in sicurezza della centrale acquedotto in comune di San Quirino e la messa in sicurezza del bacino dell'impianto Casasola in comune di Frisanco.

Per quanto riguarda l'**ambiente** si richiama quanto sopra indicato relativamente alla messa in sicurezza degli impianti di acquedotto e depurazione. La campagna di rilievi ed indagini svolta ha permesso di elaborare rapporti ambientali sia obbligatori e previsti dalle normative vigenti che autonomi, tesi ad impostare strategie ottimali di gestione. Si è proceduto al controllo dei consumi energetici degli impianti, a cui farà seguito il perfezionamento indagini specifiche volte all'individuazione di possibili azioni da adottare per la riduzione dei consumi energetici necessaria sia per il contenimento dei costi, sia per l'attuazione di un comportamento virtuoso previsto nella politica aziendale. Tale ricognizione è stata sviluppata sia all'interno dell'attività necessaria al mantenimento della certificazione integrata ambiente, qualità e sicurezza per la

quale la Società è sottoposta a verifica periodica da parte dell'Ente Certificatore (RINA Spa) sia perché prevista dalla normativa energetica in vigore (in primis D Lgs. 102/2014).
Le risultanze delle analisi e dell'audit energetico già effettuato è in fase di attenta valutazione da parte degli uffici preposti.

INVESTIMENTI

Il Piano d'Ambito prevedeva per il 2015 investimenti per € 8.894.726,00 finanziati da tariffa oltre a quelli finanziati da contributo annuale di € 470.068,62 erogato dall'ente d'ambito (tale previsione, peraltro, è stata ampiamente rivista dal nuovo Piano d'Ambito che ha rimodulato gli investimenti di competenza per ogni anno, prevedendo il recupero dei ritardi). La motivazione di questo ingente scostamento è dovuta al fatto che la verifica della bancabilità degli impegni finanziari richiesti dal piano d'ambito ha richiesto tempi più lunghi di quanto preventivato, anche a causa della lenta andata a regime del nuovo sistema tariffario. Solo a consuntivo 2014 (il consuntivo 2013 si è chiuso con un utile di 108.389 € e il 2012 pressoché a pareggio con un utile di 19.741 €) si è potuto appurare che gli equilibri finanziari permettevano di porre in essere una politica di ricorso al mercato del credito per finanziare gli investimenti previsti. Si è quindi proceduto a rapportarsi con primari istituti di credito per verificare le condizioni di bancabilità del suddetto piano investimenti a partire da luglio 2015 a mezzo indagini di mercato. Tale attività è tutt'ora in corso. Si prevede entro il corrente anno di poter concludere l'indagine conoscitiva, per poter poi programmare la selezione del/dei partner finanziari nel rispetto della normativa vigente.

Gli investimenti effettivamente realizzati nell'esercizio ammontano ad € 1.386.111,81 come da elenco seguente.

Software	3.116,00
Manutenzioni su beni di terzi	266.965,35
Terreni e fabbricati	714.177,91
Impianti e macchinari	70.367,30
Attrezzature ind.li e comm.li, app. misura	31.595,37
Altri beni, mobili, macchine ufficio	46.730,36
Automezzi	203.120,70
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.038,82
Totale	1.386.111,81

Come esplicitato in nota integrativa sono stati inoltre eseguiti ulteriori investimenti per € 75.075,02= interamente coperti dai contributi assegnati dall'Autorità d'Ambito e previsti nel piano annuale approvato dalla medesima Autorità nonché la realizzazione del telecontrollo dell'acquedotto di Sacile utilizzando un contributo da parte del Comune stesso che residuava dai lavori di adeguamento del depuratore S.Odorico a Sacile, pari ad € 20.137,62.

INFORMATIVA DI CUI AL 2° COMMA N.6 BIS ART.2428 C.C.

La società svolge un servizio pubblico economico in condizioni di sostanziale monopolio con tariffe determinate dall'autorità di riferimento. La società non utilizza strumenti finanziari a parte i crediti e debiti commerciali, i debiti verso i soci e i debiti a breve con gli istituti bancari per anticipi sulle bollettazioni.

Per il contenimento dei rischi di credito si sono implementate procedure per il controllo e la riduzione degli insoluti.

In merito all'attività di recupero crediti condotta nel 2014/2015 (attività conclusa nel primo semestre 2016) si riportano di seguito le risultanze:

SOLLECITI	2014	2015
totale sollecitato:	€ 569.793,60	€ 939.306,79
totale recuperato :	€ 510.742,50	€ 827.492,76
RESIDUO	€ 59.051,10	€ 111.814,03

Per il contenimento dei rischi di liquidità sono in atto politiche di riduzione della durata del ciclo di bollettazione dei consumi.

ALTRE INFORMAZIONI

In merito a quanto richiesto dai n.1 e 2 dell'art.2428 c.c. si precisa che

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo
- non esistono imprese controllate o collegate e controllanti la presente società

La società non è interessata da quanto richiesto dai n.3, 4 dell'art.2428 c.c.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è condizionata dall'evolversi del quadro normativo e in particolare dall'approvazione degli adeguamenti tariffari.

In data 31.05.2016 l'assemblea dell'Autorità d'Ambito dell'ATO "occidentale" ha adottato, ai sensi della deliberazione dell'AEEG n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015, i pertinenti schemi regolatori in applicazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI2 2016-2019.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio pari a € 1.161.391,26 alla riserva statutaria.

Brugnera, 27 giugno 2016

L'Amministratore Unico
(geom. Celeste Bortolin)

